



I vostri nuotatori di salvataggio



Foglio informativo «No agli abusi sessuali nella SSS»

Prefazione

Nella formazione del nuoto di salvataggio, come nello sport in generale, il movimento fisico è fondamentale. Da ciò derivano inevitabili contatti fisici.

Monitori, allenatori o semplici salvatori, noi tutti vogliamo contribuire a far sì che l'attività si svolga in un ambiente aperto e nel contemporaneo rispetto dei limiti personali delle persone.

Il superamento dei limiti e gli abusi sessuali possono verificarsi anche nella SSS. Entrambi non saranno tollerati. Nel contempo, è necessario proteggere allenatori e monitori da accuse ingiustificate.

È nell'interesse della SSS e delle sezioni fare in modo che allenatori, monitori e altre persone con ruoli di responsabilità nelle sezioni non abusino della loro posizione, ciò è più facile se i contatti fisici nello sport vengano vissuti nella stima reciproca e nel rispetto dei limiti dei singoli, e se, contemporaneamente, si fa tutto il possibile per evitare, o riconoscere per tempo e impedire, ogni forma di superamento di limiti.

Essendo associata alla Croce Rossa, la SSS tiene fede ai suoi sette principi. Il principio di umanità include anche l'integrità personale. Inoltre, la SSS ha ancorato i suoi Statuti alla Carta etica di Swiss Olympic.

Diversi episodi successi in passato dimostrano però che la SSS deve e può fare di più. Per evitare non solo gli abusi sessuali, ma in generale il superamento dei limiti.

Nel progetto «No agli abusi sessuali nella SSS», il Comitato Centrale ha definito diverse misure concrete. Una di esse è l'istituzione di una direttiva vincolante per tutte le sezioni della SSS, con disposizioni organizzative e procedurali concrete. Nella direttiva viene anche definito un vocabolario globale e vengono stabilite raccomandazioni per le sezioni in relazione alle disposizioni.

Molestie e abusi sessuali non trovano spazio nella SSS. Informiamo. Sensibilizziamo. Stabiliamo limiti. Interveniamo sistematicamente.

Daniel Biedermann
Presidente SSS

Reto Abächerli
Direttore esecutivo SSS

Codice di comportamento



I vostri nuotatori di salvataggio

Codice di comportamento SSS «No agli abusi sessuali»

Principi

Il nostro obiettivo:

Nessuna molestia o abuso sessuale nella SSS!

La nostra strada:

Il nuoto di salvataggio è legato indissolubilmente al corpo e al contatto fisico.

Monitori, allenatori o semplici salvatori, noi tutti vogliamo contribuire a far sì che l'attività si svolga in un ambiente aperto e nel contemporaneo rispetto dei limiti personali delle persone.

Molestie e abusi sessuali non trovano spazio nella SSS!

Informiamo. Sensibilizziamo. Stabiliamo limiti. Interventiamo sistematicamente.

Il mio comportamento

- Sono consapevole del mio ruolo di esempio per bambini e giovani, e lo svolgo con particolare responsabilità e attenzione.
- Sono consapevole di essere responsabile del rispetto dei limiti previsto dal mio ruolo e dalla mia funzione. Riconosco e rispetto le esigenze e i limiti delle persone che mi vengono affidate, anche nel caso in cui loro stesse li trascurino.
- Nell'ambito dell'allenamento o del corso si affronta l'argomento dei contatti fisici necessari e si pone l'attenzione sul diritto di bambini/giovani al rifiuto.
- I e le responsabili² e i bambini non fanno mai la doccia insieme. Tuttavia è consentita la sorveglianza nel caso sia necessaria.
- L'accesso a spogliatoi e locali igienico-sanitari è consentito solo in caso d'emergenza o annunciandosi precedentemente (ad es. bussando). Lo stesso vale per i dormitori nei campi.
- Spogliatoi e locali igienico-sanitari³ vengono divisi in base al sesso. Lo stesso vale per i campi.
- In caso di mancato rispetto del codice di comportamento dovrò subire le conseguenze, che prevedono fino all'esclusione.
- In caso di sospetta molestia o abuso sessuale mi atterrò alle procedure definite in allegato al presente codice.

Con la mia firma confermo di aver preso conoscenza del presente codice, allegati inclusi, e di rispettarlo.

Nome/Cognome:

Data di nascita

Data/Luogo

Firma

² Per responsabili intendiamo tutti gli allenatori e le allenatrici, i responsabili, le responsabili e le altre persone adulte coinvolte nell'attività della SSS.

³ Se i locali non sono completamente suddivisibili, si dovranno definire orari di utilizzo separati.

Concetti fondamentali

Perché sensibilizzazione e prevenzione vadano a buon fine è necessaria la comprensione globale di alcuni concetti fondamentali, in particolare quelli riportati qui di seguito:

Violazione delle regole

Si tratta della violazione di regole di comportamento vincolanti che un'organizzazione o un'associazione ha stabilito al suo interno. Esse sono spesso espressione della Carta etica da cui derivano. Le regole possono essere diverse per ciascuna associazione. Le violazioni delle regole non costituiscono automaticamente reati. È compito dell'associazione accertare le violazioni delle regole ed eventualmente procedere con delle sanzioni.

Superamento dei limiti

La percezione di quanto le persone debbano avvicinarsi varia a seconda delle culture e dei singoli, e dipende dalle rispettive situazioni e relazioni. Ogni persona ha i suoi limiti invisibili variabili intorno a sé per quanto riguarda la vicinanza e la distanza dagli altri. Quando tali limiti vengono violati la situazione è sgradevole.

Il superamento dei limiti non è sempre evitabile. Spesso ciò avviene involontariamente o per disattenzione. È bene reagire al superamento dei limiti e chiarire la situazione.

Molestie sessuali

Per molestia sessuale si intende ogni comportamento a sfondo sessuale o basato sull'appartenenza a un determinato sesso che risulta indesiderato da una parte ed è lesivo per la dignità di una persona. Le molestie sessuali possono essere esercitate attraverso parole, gesti o azioni. Possono provenire da una singola persona o da gruppi.

Per valutare se un comportamento osservato può essere considerato un flirt innocuo, una relazione che sta nascendo tra compagni di allenamento o un caso di molestia sessuale, esiste una semplice regola: non è determinante l'intenzione della persona che molesta, ma la percezione del suo comportamento da parte della persona interessata, cioè se quest'ultima percepisce il comportamento come desiderato o indesiderato.

Esempi concreti di molestie sessuali sono:

- commenti sullo sviluppo fisico
- educazione sessuale inadeguata
- voyeurismo
- linguaggio sessista e denigrante
- approcci sessuali
- contatti fisici non necessari
- osservazioni e sguardi allusivi

Abusi sessuali

Si è sempre in presenza di un abuso quando qualcuno viene costretto o convinto a compiere atti sessuali contro la sua volontà. Sono inoltre vietati gli atti sessuali con i minori di 16 anni, a prescindere dal fatto che la vittima abbia acconsentito o partecipato attivamente ad essi. L'adulto si rende in ogni caso punibile. Eccezione: sono consentiti atti sessuali fra coetanei, se la differenza d'età è inferiore ai 3 anni. In altre parole, un diciassettenne può avere una relazione sessuale con una quindicenne.

Lo sfruttamento sessuale inizia dove una persona cerca di perseguire i suoi scopi sessuali senza poter contare sull'approvazione libera e informata della sua controparte.

Esempi concreti di abusi sessuali sono:

- rapporti sessuali
- tentativi di rapporti sessuali
- istigazione o coinvolgimento in rapporti sessuali
- costringere ad accettare rapporti sessuali
- violenza carnale
- tentativi di violenza carnale
- stimolazione sessuale orale, anale o vaginale
- contatti di natura sessuale
- baci intimi (con la lingua)
- mani sui genitali
- masturbazione davanti ai bambini
- costringere a spogliarsi
- chiedere di posare per foto di nudo
- mostrare materiale pornografico
- esibizionismo

Non costituiscono abusi sessuali:

- contatti che rientrano nell'attività sportiva e non hanno motivazioni sessuali – ad esempio correzioni posturali di un nuotatore in acqua;
- contatti casuali: ad esempio quando, nel tentativo di aiutarla, un'allenatrice o un allenatore tocca inavvertitamente il seno di un'atleta;
- contatti che rientrano nell'espressione di determinati sentimenti, come l'abbraccio dopo un successo, per consolare dopo la sconfitta o per congedarsi, sempre che siano privi di motivazioni sessuali e approvati da entrambe le parti.

Intervento

Intervento

In caso di sospetto sfruttamento sessuale è fondamentale intervenire prontamente, con attenzione e cognizione di causa per chiarire la situazione.

I miei compiti in caso di abuso sospetto o riconosciuto sono:

- prendo sul serio le mie osservazioni e sensazioni, e annoto ciò che vedo o che ho visto;
- non ne parlo nella cerchia della sezione, ma mi rivolgo esclusivamente alla persona di riferimento, responsabile della tematica «No agli abusi sessuali» nella sezione;
- discuto con questa persona su come procedere.

Il mio referente

Nome:

Telefono:

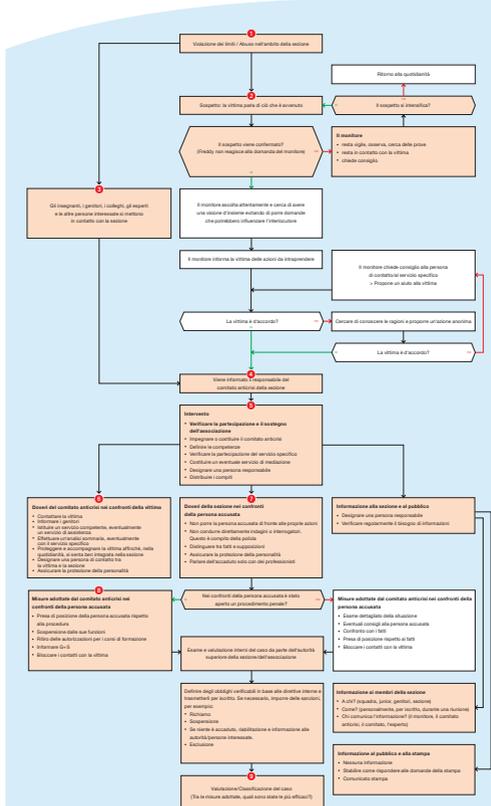
Email:



I vostri nuotatori di salvataggio



CONTRO GLI ABUSI SESSUALI! Schema d'intervento - Mia



Mia e Luca
Mia è un... Da allora, con il contributo dei gruppi giovani della...

1. Attivazione
Conferma del sospetto... Mia si occupa di...

2. Seguito
Quanto, in termini di tempo... Mia si occupa di...

3. Sospetto viene confermato
Certo, Mia tiene a cuore... Mia si occupa di...

4. La vittima informa la sezione
Mia ha ricevuto il primo... Mia si occupa di...

5. Costituzione del comitato anticritici
La sua attività... Mia si occupa di...

6. Doveri del comitato anticritici nei confronti di Mia
Il primo compito... Mia si occupa di...

7. Doveri del comitato anticritici nei confronti di Luca
Il primo compito... Mia si occupa di...

8. Viene spedito un provvedimento penale
Questo primo passo... Mia si occupa di...

9. Conclusione
Una volta che il caso... Mia si occupa di...



SLRG SSS

I vostri nuotatori di salvataggio

Società Svizzera di Salvataggio SSS

Schellenrain 5

6210 Sursee

Telefono 041 925 88 77

www.sss.ch

info@slrg.ch

© SSS. Tutti i diritti riservati.